

Formazione

Lavoro La scelta più efficace

Il comparto informatico

«Sono in atto processi di aggregazione tra imprese»

Agomir nel 2023 è in forte crescita rispetto all'anno scorso soprattutto nell'ambito software gestionali. «Circa i mercati - spiega l'ad Mario Goretti - stiamo valutando potenziali ampliamenti geografici per Gruppo Gr Informatica, la valutazione della crescita per acquisizio-

ni e della crescita di opportunità è costante perché crediamo comunque nella strutturazione e nella dimensione anche su geografie diverse». Una crescita per acquisizioni che ogni volta, sottolinea Goretti, ha salvaguardato l'occupazione con

in più l'inserimento di figure nuove per accelerare determinati flussi che magari l'azienda originale non era più in grado di sostenere. «Il nostro ruolo - aggiunge - è anche quello di inserire dinamiche di espansione a investimento e

salvaguardia dei clienti finali, spesso contenti di queste operazioni perché fatte in logica di maggiore incisività del nostro servizio. È un momento storico in cui nell'informatica queste dinamiche di acquisizioni si stanno verificando sempre più spesso». M. DEL.

«NELL'INFORMATICA C'È TANTO LAVORO»

Mario Goretti, ad Agomir, analizza le prospettive occupazionali del settore «L'evoluzione è rapida e continua, servono competenze sempre più alte»

MARIA G. DELLA VECCHIA

«Credo che la fame di informatica da parte delle aziende abbia un po' fatto desistere molti ragazzi dall'andare all'università, attratti dalla possibilità di lavorare subito. Ma il nostro è un mondo in forte ricerca di competenze sempre più specialistiche e la formazione attraverso gli Its o le università sarà sempre più determinante», afferma Mario Goretti, amministratore delegato di Agomir, società del Gruppo Gr Informatica di Lecco attivo con tre società in Nord Italia e in prevalenza in Lombardia ed Emilia Romagna e oggi in espansione attraverso nuova crescita per acquisizioni.



Mario Goretti, amministratore delegato di Agomir

Come stanno cambiando le competenze necessarie nel mondo dell'informatica?

Quello che è in forte crescita è lo sviluppo dell'ingegneria di software intesa come ambiti di analisi, sviluppo, test, rilascio, integrazione tra applicazioni: sono parole chiave che fanno capire che oggi il percorso è rivolto a una comprensione strutturata delle applicazioni, in modo tale che ci sia la possibilità di evitare di fare lavori ripetitivi o di scrivere codici per intere giornate di lavoro. Le competenze utili sono quelle che consentono di ingegnerizzare parti già esistenti ma con un approccio strutturato all'integrazione. Il cambiamento è in atto ed è molto evidente

con l'applicazione sempre più frequente, per quanto parziale, di intelligenza artificiale, di piattaforme che tecnicamente riguardano i cosiddetti low-code o 0-code, basso codice o addirittura zero codice.

Quindi ci sarà sempre meno bisogno di programmatori?

A prima vista si potrebbe pensare che non esisterà più il programmatore, oppure che chiunque potrebbe programmare qualcosa di semplice: non è così. La visione d'insieme, la gestione dell'integrazione tra applicazioni richiedono e richiederanno sempre più attenzione all'ingegneria, alle strutture, a come veramente è composta un'applicazione software nelle sue logiche. Se poi ci met-

tiamo anche la dinamica di sicurezza comunicativa allora tutto si permea ancora di più degli aspetti concettuali e di manualità per verificare se una un'applicazione sia security by design, considerando la sicurezza applicativa una fase importante dell'applicazione in generale. Avendo sempre più applicazioni diffuse ed esposte a internet e facendo sì che le applicazioni dialoghino fra loro in modo integrato, serve anche un'attenzione allo scambio dati e ai protocolli di comunicazione in logica di sicurezza.

È dunque un settore su cui ragazzi e famiglie dovrebbero investire in tema di formazione?

Quella nel campo informatico è sicuramente una grande

possibilità di occupazione, che c'è ed è importante. È un campo su cui i ragazzi e le famiglie dovrebbero investire, senza accontentarsi del corso veloce di 24 ore per imparare a programmare. C'è molto altro. Poi senza dubbio continueranno a servire anche i cosiddetti operai digitali, persone che scrivono codici e li testano spendendoci su intere giornate, o che usano gli strumenti in modo facile ma è altro ciò che può fare la differenza è la comprensione di come sono organizzate, strutturate e gestite le applicazioni.

Che spazi di lavoro di sono nella consulenza alle imprese?

È un campo che ci riguarda molto da vicino. Dal nostro punto di vista, serviranno sempre più le competenze nell'ambito della consulenza in ambito gestionale, che per quanto riguarda Agomir è del tutto prioritaria perché dà supporto al tessuto manifatturiero e in particolare industriale in modo che le persone non dimentichino i sani concetti di impresa, flussi, procedure, dalla contabilità alla produzione, alla logistica, al magazzino, alla finanza, agli approvvigionamenti. Sono tematiche che non scompariranno mai e sempre più avranno bisogno dell'elaborazione umana. Sebbene l'informatica entri in ogni aspetto dell'industria manifatturiera e di servizi c'è bisogno che le persone siano in grado di dialogare, quindi è necessario costruire processi digitali

I corsi di laurea e gli sbocchi professionali

La classifica del 2022 delle migliori per trovare lavoro

Informatica e tecnologie ICT	95,6%
Ingegneria industriale e dell'informazione	94,8%
Architettura e ingegneria civile	93,6%
Economico	91,6%
Scientifico	89,4%
Agrario-forestale	87,7%
Medico-sanitario	87,7%
Scienze motorie e sportive	87,6%
Linguistico	85,9%
Psicologico	85,5%
Politico-sociale e comunicazione	84,4%
Letterario-umanistico	82,8%
Arte e design	81,2%
Educazione e formazione	80,9%

Le migliori lauree magistrali

Medico e farmaceutico	92,9%
Architettura e ingegneria civile	92,0%
Veterinario	91,9%
Educazione e formazione	88,0%

Fonte: Report Almalaurea

Withub



«È in forte crescita lo sviluppo dell'ingegneria di software»



«La consulenza di processo richiede un'elevata specializzazione»

ben fatti. La consulenza di processo è un mestiere che può poggiare su percorsi di laurea e Its specifici. Non tramonteranno mai dunque i corsi di laurea in economia, in ingegneria di produzione, in ingegneria gestionale che con curvature diverse possono portare alle aziende i profili più adatti. Più, ovviamente, tutta la parte dei corsi di ingegneria informatica o corsi Its dedicati.

Perché continuano ad essere poco frequenti le iscrizioni ai corsi di ingegneria informatica, soprattutto per le ragazze?

Purtroppo la fame di informatica da parte delle aziende ha fatto probabilmente sì che

Il gruppo occupa cento addetti Un mercato con duemila clienti

La scheda

Gr Informatica include Supertronic con sede a Milano e Celtis a Bologna

La società Agomir di Lecco è parte del gruppo Gr Informatica nato nel 1981 e che oggi include anche Supertronic a Milano e Celtis a Bologna.

Oggi il gruppo opera attraverso le competenze di oltre

cento specialisti per un fatturato di circa 20 milioni di euro e duemila clienti fra diretti e indiretti. In particolare la software Agomir guidata dall'ad Mario Goretti ha fra i propri focus principali l'intelligenza artificiale applicata ai meccanismi di produzione su diversi progetti realizzati autonomamente ma anche con altri partner. In proposito sono numerose le collaborazioni di Agomir con università e centri di ricerca

nell'ottica dello sviluppo di modelli di open innovation per poter dare ai clienti soluzioni e servizi informatici ad alto contenuto tecnologico in grado di creare vere e proprie svolte ai business aziendali in senso funzionale ed economico.

Diversi gli ambiti di intervento, dal documentale al gestionale, alla business intelligence, alla cyber security, alla business continuity e alla manutenzione impianti. Da quat-

tro decenni il team di ricerca e sviluppo di Agomir opera per poter fornire alle imprese i migliori sistemi informatici integrati, flessibili e innovativi «in grado di interpretare - sottolinea una nota aziendale - grandi quantità di dati per ricavarne informazioni utili al business».

Non mancano inoltre attraverso gli specialisti di Agomir le attività di analisi, progettazione, installazione e configurazione di infrastrutture e reti informatiche dotate di elevati standard di sicurezza e affidabilità, sempre con lo scopo finale di ottimizzare e velocizzare in massima sicurezza tutti i processi delle aziende clienti, anche grazie alla fornitura di hardware e all'amministrazione



La sede di Agomir a Lecco

ne di sistemi e applicazioni.

Per la parte che riguarda i servizi al cliente, oltre alle attività di assistenza ci sono anche quelle di analisi, consulenza e formazione in partnership con le imprese che vogliono avanzare in innovazione tecnologica.

E non mancano le soluzioni per l'applicazione di strategie di digital marketing e comunicazione dedicate ad aziende B2B e B2C di ogni settore.

Le aree di intervento principali vanno dalla creazione di contenuti al social media marketing, dai progetti di branding e advertising, di video e motion graphics alla creazione di portali anche per e-commerce. M. Del.

100



Un gruppo con società a Milano e Bologna

La società Agomir di Lecco è parte del gruppo Gr Informatica nato nel 1981 e che oggi include anche Supertronic a Milano e Celtis a Bologna. Il gruppo opera attraverso le competenze di oltre cento specialisti per un fatturato di circa 20 milioni di euro e duemila clienti fra diretti e indiretti

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea nel 2021

Laureati I livello	74,5%
Laureati II livello	74,6%
Magistrali biennali	76,5%
Magistrali ciclo unico	70,3%



Geometri, quante richieste «Da aziende e istituzioni»

Sondrio. Lanzini (Collegio provinciale): «È una figura molto richiesta»
In più il corso di laurea in Costruzioni accresce e migliora le conoscenze

SONDRIO

DANIELA LUCCHINI

È una figura molto richiesta sul mercato del lavoro oggi quella del geometra: sia dal mondo delle imprese che dalle istituzioni. Se così non fosse non si spiegherebbero le continue richieste che arrivano praticamente ogni settimana nella sede di piazzale Bertacchi a Sondrio al Collegio provinciale Geometri e geometri laureati di Sondrio.

Lo conferma il presidente Giorgio Lanzini, che evidenzia quanto sia un ponte verso un posto di lavoro sicuro il corso di laurea triennale in Costruzioni e gestione del territorio, che da cinque anni, proprio su volontà dello stesso Collegio, è stato attivato all'istituto d'istruzione De Simoni-Quadrio e che attualmente conta una quindicina di valtellinesi iscritti.



Giorgio Lanzini, presidente dell'Collegio Geometri e geometri laureati

stretto contatto con le amministrazioni pubbliche e la popolazione, facendo da tramite e riuscendo nel contempo a favorire la transizione ambientale, che sarà sicuramente una soluzione imprescindibile».

Grazie alla collaborazione tra il Collegio e polo universitario di Lodi, oltre che l'Unirsm di San Marino, gli studenti possono seguire le lezioni dalla sede universitaria in diretta streaming, nelle aule messe a disposizione al De Simoni-Quadrio, interagendo con i docenti, oppure in differita da casa, in quanto le lezioni sono registrate e messe a disposizione su una piattaforma dedicata. Al termine della laurea triennale si apre inoltre la possibilità di proseguire con la magistrale o con un master partendo dai 120 crediti formativi ottenuti.

Non lontano da casa

Sbocchi importanti quelli che offre questa laurea, nell'immediato e soprattutto in prospettiva futura. Un corso che rappresenta una scelta anche per chi sta cercando lavoro e non se la sente di impegnarsi nello studio lontano da casa, anche una volta occupato potrà proseguire dedicando il tempo che desidera allo studio scegliendo la frequenza a tempo parziale.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Collegio (tel. 0342.214478, mail segreteria@geometrisondrio.it), mentre per essere aggiornati si possono seguire i canali social ufficiali @laureageometrasondrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

molti ragazzi non andassero all'università o la lasciassero per mettersi a lavorare, visto che sono proliferati gli sviluppatori, i data scientist, gli esperti di analisi dei dati, di business intelligence, artificial intelligence: credo che tanti preferendo lavorare non hanno proseguito. In azienda peraltro noi sulla parte di sviluppo e consulenza in ambito software e gestionale abbiamo diverse donne, estremamente competenti fra cui delle tecniche con titolo di studio di scuola superiore o di laurea in informatica. E hanno anche un ruolo di responsabilità di prodotto e di settore. Credo che tutto stia semper nella forza che si trova nei singoli.

Agomir ha in programma nuove assunzioni?

Negli ultimi mesi abbiamo ampliato l'organico inserendo diverse figure con forte orientamento su progettazione software, consulenza gestionale, parte sistemistica e supporto ai clienti in ambito hardware e sistemi. Con circa venti persone inserite negli ultimi dodici mesi, siamo intorno ai collaboratori suddivisi sulle tre sedi di lavoro di Lecco, Milano e Bologna, con forte focalizzazione sull'industria e risvolti anche su parti commerciali e retail. Non sono invece centrali per noi banche e pubbliche amministrazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nessun test d'ingresso

Dura tre anni, è aperto a tutti i diplomati, non c'è test di ingresso, né tantomeno obbligo di frequenza. E ancora: questo corso, che prevede un tirocinio all'ultimo anno, soprattutto conferisce il titolo di dottore in Costruzioni e gestione del territorio. Una professione, insomma, quella del geometra quanto mai attuale, che nella sua evoluzione ha allargato le proprie competenze adattandosi ai nuovi bisogni espressi dal settore dell'edilizia: oggi il geometra deve essere in grado di progettare, di seguire i lavori, di utilizzare gli strumenti informatici, di applicare la normativa. Conoscenze ad ampio raggio, che consento-

no a chi le possiede di trovare un'occupazione o di avviarsi alla libera professione, che si possono apprendere scegliendo questo corso di laurea - le iscrizioni al nuovo accademico scadono giovedì 30 novembre -, senza doversi trasferire fuori provincia. Un'opportunità per i neo diplomati, ma anche per coloro i quali sono già occupati e desiderano specializzarsi. Tant'è: per iscriversi è sufficiente essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, di qualsiasi genere.

«Il geometra è un tecnico intermedio e sicuramente una figura che sul mercato del lavoro è molto richiesta - dichiara il

presidente Lanzini -. Continuo a pervenire anche al Collegio numerose richieste di nominativi da inserire nelle più svariate tipologie di lavoro, in quanto è una figura che si adatta bene a tutte le situazioni».

Questa laurea triennale, aggiunge Lanzini, «inoltre caratterizza ulteriormente la figura del geometra, che può così acquisire ulteriori e migliori conoscenze delle materie tecniche». E conclude ricordando che «il geometra è e sarà ancora il tecnico di fiducia delle famiglie per la sua innata attitudine e al suo radicato inserimento sul territorio, che gli permetterà anche in futuro di lavorare a

“La scuola superiore per me” Cinque serate con gli esperti

Scelte e confronti

Da novembre un progetto di orientamento scolastico in vista delle iscrizioni previste per fine gennaio

Un momento cruciale, uno snodo che può influenzare il futuro in maniera importante, forse decisiva, quello dell'indirizzo di scuola superiore al quale iscriversi entro la fine di gennaio per il

nuovo anno scolastico 2023-2024. Per questo il ciclo di cinque incontri, itineranti sul territorio e su prenotazione, promosso dalla Provincia e rivolto ai genitori i cui figli frequentano oggi la terza media, può definirsi un appuntamento da non perdere

Si tratta di serate, aperte anche ai docenti, su temi specifici affrontati da esperti relatori, appuntamenti che rientrano nel più ampio pro-

getto di orientamento scolastico “La scuola per me” a cura della Provincia, portato avanti insieme ai professionisti delle cooperative Grandangolo, Sol.Co, Aps Metafamiglia e sotto l'occhio dell'Ufficio scolastico provinciale.

Prima tappa all'auditorium Sant'Antonio di Morbegno, dove giovedì 2 novembre alle 20,30 a trattare “Il mito della performance nell'educazione dei figli” sarà Stefano

Rossi, mentre Marcello Bramati e Lorenzo Sanna, una settimana più tardi, il 9 novembre alle 20,30 nell'aula magna dell'istituto comprensivo Garibaldi a Chiavenna presenteranno il volume dal titolo “La scelta giusta” in collaborazione con “Un ponte di storie”.

Venerdì 10 novembre, sempre alla stessa ora dei precedenti incontri, toccherà all'aula magna del comprensivo Anzi di Bormio ospitare Federica Greco e Lucia Scalco che aiuteranno la platea a “Uscire dai luoghi comuni: esplorare come primo passo per orientarsi”. Il ciclo prosegue con la serata in calendario lunedì 13 novembre al Lo-



Lucia Coradi

cal Hub a Tirano. In quella sede alle 20,30 si tratterà il tema “Saper scegliere oggi per orientarsi nel futuro”: al tavolo dei relatori Lucia Coradi e Laura Ferrero. A chiudere, infine, l'ultimo incontro a Sondrio. “Verso le superiori: per una scelta consapevole serena e consapevole” è il titolo della serata con Luigi Ballerini, ospite giovedì 18 novembre alle 20,30 all'auditorium Torelli.

Per le prenotazioni è possibile usando lo smartphone scannerizzare il Qrcode sulle locandine promozionali oppure inviare una mail, chiedendo anche informazioni, a orientamento@solcosondrio.it.